

Relazione gruppo n 1 assemblea diocesana

Gruppo composto da 13 persone ( 8 sacerdoti 5 laici)

Si è passati alla lettura delle domande ,facendo prima una breve premessa, cioè di cercare di essere propositivi senza cadere nella solita critica,pur tenendo conto della realtà.

Si è tentato di dividere le domande in 3 momenti ma alla fine gli interventi rispondevano in generale a tutti e 3 i quesiti posti per cui la conclusione è le proposte sono state riunite in un unico argomento.

1- E' nata la proposta da diversi interventi di semplificare ,si è detto per fare arrivare al popolo un messaggio sentito e vicino al quotidiano bisogna trovare un modo di comunicare più vicino ai bisogni della gente, la proposta di un Bignami della Evangelii Gaudium,con proposte concrete da fare alle comunità,

2- Non correre il rischio di chiudersi nello stretto cerchio delle nostre parrocchie, ma uscire coinvolgendo soprattutto il volontariato e il territorio, accettando anche le critiche ma creando un confronto nel tempo.

3- Da diversi interventi è nato un invito agli uffici diocesani di proporre delle tracce su cui lavorare,facendo ad esempio dei quaderni attivi per le comunità parrocchiali, in merito si invita i vari uffici diocesani a lavorare in modo più unitario e meno settoriale migliorando la comunicazione con il territorio interagendo sempre di più con il mondo laicale.

4- Diversi interventi hanno evidenziato la necessità di darsi dei tempi più lunghi nella discussione e attuazione dei piani pastorali,fermarsi su questo ,ad esempio almeno 3 o 4 anni ,altrimenti si corre il rischio che quando il messaggio arriva alla base e venga recepito ,in diocesi già si propone altro,provocando confusione o che il tutto venga accantonato e mai sviscerato.

5- Molti hanno sottolineato il fatto che questi temi proposti andrebbero vissuti e revisionati nell' ambito delle U.P. ma che purtroppo sono ancora molte le realtà in cui le U.P. sono solo sulla carta , la proposta , non sarebbe ora ,approfittando di questo momento di riflessione ,di rivedere il modo in cui sono state concepite, coinvolgendo anche i laici nella revisione ?

6- Dalla Evangelii Gaudium emerge un pressante invito al cristiano ad uscire dal proprio cerchio ristretto della Parrocchia ma ad essere fermento nel territorio, e' venuta fuori una domanda ,che non vuole essere una provocazione, ma un serio tema di riflessione, la parrocchia così concepita da secoli e una struttura che ha ancora una sua validità e efficacia ,o forse in un contesto di una chiesa inquieta e in corso di cambiamenti forse la struttura della parrocchia va ripensata ?

7- Si è fatto notare che Firenze e il Papà ci chiedono di ritornare alla essenzialità della evangelizzazione ,l' invito è di alleggerirsi di molti pesi, alleggerendo ad esempio i sacerdoti,già pochi di numero,di compiti quali l' amministrazione economica affidata a laici preparati e formati , fatta in modo trasparente e caritativa.

Mi scuso se alcuni interventi forse non sono riusciti bene a sintetizzarli ma penso che queste sono alcune proposte più significative.

Ringrazio dell' occasione avuta di scambio e porgo i più sentiti saluti.